

CITTA' DI SARONNO

provincia di Varese



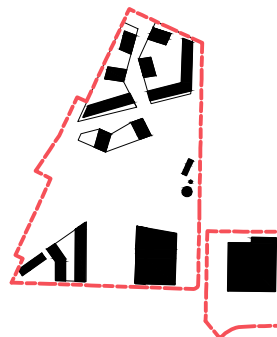
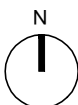
PIANO ATTUATIVO "AREA EX-CANTONI"

COMMITTENTE PROMOTORE

dott.ssa Isabella Resta

SARIN s.r.l.

via Sassoferato 1
20135 Milano



onsitestudio

Via C. Cesariano, 14
20121 Milano
T: +39 02 36 75 48 05 - F: +39 02 36 75 48 04

PROGETTO ARCHITETTONICO E URBANO

Arch. Giancarlo Floridi
giancarlo.floridi@onsitestudio.it

Arch. Angelo Lunati
angelo.lunati@onsitestudio.it

STUDIO GIORGETTA

Architetti Paesaggisti

Via Fiori Chiari, 8
20121 Milano
T: +39 02 86 32 88 - F: +39 02 99 98 78 53

PROGETTO DEL PARCO

Arch. Franco Giorgetta
fgarch@fastwebnet.it

TRM ENGINEERING

SERVIZI INTEGRATI DI INGEGNERIA PER LA MOBILITA'

Via della Birona, 30
20900 Monza (MB)
T: +39 039 39 00 237 - F: +39 039 23 14 017

STUDIO DEL TRAFFICO E VIABILITA'

Ing. Giovanni Vescia
ufficio.tecnico@trmengineering.it

DEERNS ITALIA S.p.A.

via Guglielmo Silva, 36
20149 - Milano
T/F: +39 02 36 16 78.88

PROGETTO OPERE DI URBANIZZAZIONE

Ing. Giovanni Consonni
giovanni.consonni@deerns.com

MILAN INGEGNERIA

via Thaon di Revel 21, 20159 - Milano
T: +39 02 36 79 88.90 - F: +39 02 36 79 88.92

PROGETTAZIONE STRUTTURALE

Ing. Maurizio Milan
info@buromilan.com

CONSULENZE AMBIENTALI

Via Aldo Moro 1
24020 Scanzorosciate (BG)
T: +39 035 65 94 411 - F: +39 035 65 94 450

VERIFICA IDRO-GEOLOGICA

Dott. Giuseppe Orsini
giuseppe.orsi@consamb.it

TAVOLA :

A-16

FILE :

ING-PA-16-00-REL

NOME ELABORATO :

NORME TECNICHE DI PIANO

SCALA :

DATA :

12/05/2015

AGG. N. :

00

OGGETTO :

Emissione per approvazione

DATA :

12/05/2015

QUOTA RIFERIMENTO :
 $\pm 0,00 - + 215.80$

FORMATO TAVOLA :

A4

DISEGNATO :

CM

CONTROLLATO :

GF

APPROVATO :

AL

NORME TECNICHE E LINEE GUIDA

Si elencano di seguito gli elementi di normativa riguardante gli aspetti di trattamento degli edifici da realizzarsi nell'ambito del Piano Attuativo Cantoni ATUa2 tesi a salvaguardare il disegno urbanistico e costruttivo proposto dal Piano.

Le seguenti norme fanno riferimento e integrano (per il solo Piano attuativo) le Norme di Piano del PGT della Città' di Saronno.

1. Morfologia e altezze degli edifici

Gli edifici prevalentemente residenziali prospettanti il sistema stradale pubblico (ad eccezione delle torri prospettanti il parco denominate T5,T6 nell'elaborato A-008) saranno trattati come edifici in linea con copertura a falde inclinate con pendenza variabile (30-50%), prevalentemente con il colmo lungo il lato più lungo dell'edificio.

Il disegno delle falde configura un sistema sfaccettato, in continuita' con il volume edilizio e non come elemento apposto ed estraneo.

Le falde si abbassano piegandosi nelle estremita' lungo i lati corti dell'edificio in linea, per cercare la scala dell'edifici piu' bassi nelle vicinanze o per creare una continuita' visuale all'interno delle prospettive sullo spazio aperto (si evidenziano a tale scopo gli elaborati A-006,A-014,A-017,A-018,A-018b).

Gli edifici prevalentemente residenziali prospettanti su spazi privati saranno trattati come edifici a torre con copertura piana.

L'altezza massima degli edifici e' di 8 piani fuori terra per gli edifici a torre del comparto F1, di 4 piani fuori terra per gli edifici in linea del comparto F1, di 11 piani per gli edifici a torre del comparto F2, di 6 piani per il comparto F3 e SCERS.

Il sistema delle aperture sulle pareti verticali sarà articolato attraverso forometrie regolari e simmetriche di forma riconducibile al parallelogramma a lati paralleli col lato più lungo disposto verticalmente. Sono vietate le finestre a nastro.

2. Coperture e materiali

Le coperture degli edifici in linea saranno a falde inclinate con il manto realizzato in lamiera. Non saranno consentiti abbaini, tipo cappuccine alla lombarda, ma saranno consentite aperture di terrazzi a tasca per l'areazione e l'illuminazione dei sottotetti anche non abitabili, e inoltre saranno consentiti lucernari in vetro lungo le falde dei tetti, chiusi o apribili.

Le coperture degli edifici a torre e degli edifici commerciali (ad eccezione del comparto F5) saranno a copertura piana, con trattamento a verde estensivo in coerenza con i valori calcolati di BAF, facendo riferimento all'elaborato A-030.

3. Materiali di facciata

I rivestimenti di facciata dell'intero Piano saranno realizzati con laterizi a vista oppure clinker oppure con intonaci tradizionali e tinteggiature o con intonaci a base di silicati.

Essi devono presentare un insieme estetico ed armonico lungo tutta l'estensione della facciata. (si evidenziano a tale scopo gli elaborati A-006,A-014,A-017,A-018,A-018b).

I colori da usare saranno scelti nella gamma variabile dal bianco avorio al beige, al grigio chiaro e scuro, al nero o nell'ambito delle ocre rosse, comunque a base di terre.

Le lattonerie in rame o altro materiale metallico saranno nei colori e toni del grigio scuro e comunque in omogeneità con i materiali della facciata e della copertura se metallica.

I serramenti saranno in legno, acciaio o alluminio anodizzato con oscuramenti interni e/o tapparelle in alluminio, avranno colorazioni tali da armonizzarsi con gli altri elementi della facciata, nei colori e toni del grigio scuro, bronzo, oro e nero oppure nel colore naturale se di legno.

Opere in ferro, quali cancellate, recinzioni, parapetti saranno caratterizzate da forme semplici e lineari a "bacchetta" quadra o tonda e trattate con vernice nei colori e toni del grigio, bronzo, oro, nero o in alluminio con anodizzazioni negli stessi colori.

4. Recinzioni

Le recinzioni degli edifici ERS 1, ERS2,R3, T5,T6 verranno realizzate opache con trattamento di finitura identico a quello delle facciate degli edifici corrispondenti, creando l'idea di continuità tra limite verso l'esterno ed edificio stesso.

5. Caratteri e peculiarità dello spazio comune delle residenze

Lo spazio comune delle residenze del comparto F1 manterra' le indicazioni di trattamento dei materiali di superficie con pavimentazioni drenanti ed inerbite dove possibile, mantenendo i valori e le indicazioni dell'elaborato A-030 (BAF).

Lo spazio aperto intermedio tra le due parti di edificazione del comparto F1 va trattato mantenendo la sua proporzione e continuità visiva tra interno ed esterno rinforzando il carattere di unitarietà e continuità spaziale con il sistema del parco, perciò con l'uso di recinzioni trasparenti.

